

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i bilanci

2005/0188(CNS)

23.6.2006

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico "Capacità" recante attuazione del Settimo Programma Quadro (2007-2013) di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (COM(2005)0443 – C6-0384/2005 – 2005/0188(CNS))

Relatrice per parere: Marilisa Xenogiannakopoulou

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

1. Principali elementi della proposta

La proposta concernente i programmi specifici si basa sul titolo XVIII del Trattato, articoli da 163 a 173, e in particolare articolo 166, paragrafo 3, riguardante l'esecuzione del programma quadro mediante programmi specifici.

La Commissione intende istituire un'agenzia esecutiva cui saranno affidati determinati associati all'attuazione dei compiti programmi specifici "Cooperazione", "Persone", "Capacità". Lo stesso approccio sarà adottato anche per l'esecuzione del programma "Idee".

Il programma specifico "Capacità" rafforzerà la capacità di ricerca e innovazione in tutta l'Europa. Il programma prevede la continuità e il rafforzamento delle azioni dei programmi quadro precedenti, ma anche importanti novità.

Un nuovo elemento importante è l'approccio strategico previsto per il sostegno alla costruzione di nuove infrastrutture di ricerca parallelamente al proseguimento del sostegno alle infrastrutture di ricerca esistenti ai fini di un loro uso ottimale. Il sostegno alla costruzione di nuove infrastrutture sarà realizzato mediante una strategia in due fasi: una fase preparatoria e una fase di costruzione. Sulla base del lavoro svolto dall'ESFRI (*European Strategy Forum on Research Infrastructure*) per l'elaborazione di una tabella di marcia europea per la nuove infrastrutture di ricerca, la Commissione individuerà i progetti prioritari che, nell'ambito del 7° programma quadro, potrebbero beneficiare di un sostegno comunitario. Per questi progetti, la Commissione interverrà in quanto "mediatrice"; in particolare per agevolare i meccanismi di ingegneria finanziaria per la fase di costruzione, facilitando anche l'accesso ai prestiti BEI mediante il Meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi. L'allegato 1 contiene l'"elenco delle opportunità" dell'ESFRI: si tratta di esempi concreti di nuove infrastrutture di ricerca di ampie dimensioni di cui la comunità scientifica europea avrà bisogno nel prossimo decennio.

I due sistemi per finanziare la ricerca a beneficio delle PMI e delle associazioni di PMI saranno mantenuti con uno stanziamento di bilancio superiore in modo da soddisfare le crescenti esigenze delle PMI in termini di esternalizzazione della ricerca.

Le azioni "regioni della conoscenza" si basano sull'azione pilota che ha ottenuto buoni risultati. Si intende permettere alle reti transnazionali di regioni di valorizzare al massimo le loro capacità di ricerca, consentire loro di assorbire nuove conoscenze derivanti dalla ricerca ed agevolare la nascita di "aggregati di ricerca" che associano università, centri di ricerca, imprese ed autorità regionali.

Un nuovo importante elemento è l'azione destinata a "sbloccare" l'intero potenziale di ricerca nelle regioni della convergenza e delle regioni ultraperiferiche. La realizzazione dell'economia e della società della conoscenza presuppone il rafforzamento dell'eccellenza della ricerca europea, ma anche un'utilizzazione più adeguata dell'elevato potenziale di ricerca, finora inutilizzato, presente nell'insieme dell'UE. Saranno varate azioni specifiche che consentiranno di assumere ricercatori provenienti da altri paesi UE, distaccare personale di ricerca e amministrativo, istituire meccanismi di valutazione e acquisire e sviluppare

apparecchiature di ricerca. Queste azioni integreranno le esigenze e le opportunità di rafforzare le capacità di ricerca dei centri di eccellenza esistenti ed emergenti nelle regioni che possono beneficiare dei Fondi strutturali.

Un obiettivo importante del 7° programma quadro è l'elaborazione di una politica scientifica e tecnologica forte e coerente, obiettivo sostenuto dalle attività del programma "Capacità", soprattutto contribuendo all'individuazione di priorità nel settore della cooperazione.

Lo sviluppo coerente delle politiche attribuirà maggior rilievo al coordinamento delle politiche di ricerca nazionali e regionali mediante un meccanismo di sostegno specifico alle iniziative di cooperazione strategica transnazionale da parte di Stati membri e regioni. Ciò rafforzerà l'attuazione del metodo aperto di coordinamento nelle politiche di ricerca e favorirà iniziative concertate o congiunte tra gruppi di paesi e regioni in settori, caratterizzate da una forte dimensione internazionale.

2. Raccomandazioni della relatrice per parere

Per motivi di coerenza, la relatrice per parere propone nella stessa serie di emendamenti a tutti e sette i programmi di ricerca specifici.

Un emendamento standard fa riferimento al quadro finanziario pluriennale e alla necessità di rispettare il massimale della rubrica 1 a.

Gli emendamenti seguenti contengono l'idea di una buona gestione finanziaria e di un'esecuzione efficace delle azioni finanziate a titolo del programma specifico.

Per migliorare il controllo finanziario delle attività di ricerca finanziate dalla Comunità, la relatrice per parere ritiene che la Commissione debba informare regolarmente l'autorità di bilancio sull'esecuzione dei programmi specifici nonché, e in anticipo, ogni qualvolta intenda discostarsi dalla suddivisione della spesa.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento 1
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. ritiene che l'importo di riferimento finanziario indicativo che figura nella proposta legislativa debba essere compatibile con il massimale della rubrica 1a del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFI) e rileva che l'importo annuo sarà stabilito nel quadro della procedura di bilancio annuale, in conformità alle disposizioni del

paragrafo 38 dell'AlI del 17 maggio 2006;

Motivazione

Emendamento standard.

Proposta di decisione

Testo della Commissione¹

Emendamenti del Parlamento

Emendamento 2

Articolo 3, comma 1 bis (nuovo)

La Commissione adotta tutte le misure necessarie per verificare che le azioni finanziate siano eseguite con efficacia e in conformità alle disposizioni del regolamento finanziario.

Emendamento 3

Articolo 3, comma 1 ter (nuovo)

La spesa amministrativa complessiva del programma, comprese le spese interne e di gestione dell'agenzia esecutiva, dovrebbe essere proporzionata ai compiti previsti nel programma in questione e sottoposta alla decisione delle autorità legislative e di bilancio.

Motivazione

Gli stanziamenti destinati all'Agenzia esecutiva dovrebbero conformarsi alle disposizioni del Codice di condotta concernente l'istituzione di agenzie esecutive e al regolamento del Consiglio n. 58/2003 che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari. Ciò garantirà l'adeguato finanziamento delle azioni previste dal programma.

¹ GU C 49 del 28.2.2006, pag. 37.

Emendamento 4
Articolo 3, comma 1 quater (nuovo) ?

Gli stanziamenti di bilancio sono utilizzati attenendosi al principio della sana gestione finanziaria, ovvero in conformità dei principi di economia, efficienza ed efficacia, nonché del principio di proporzionalità.

Emendamento 5
Articolo 5 bis (nuovo)

Articolo 5 bis

La Commissione informa l'autorità di bilancio ogni qualvolta intenda discostarsi dalla suddivisione della spesa che figura nei commenti e nell'allegato al bilancio annuale.

Motivazione

Tale procedura è stata introdotta a seguito di un accordo fra la commissione per i bilanci e la Commissione nell'ottobre 1999. La relatrice per parere ritiene che la procedura debba essere mantenuta per migliorare i controlli nell'utilizzo dei fondi dei programmi specifici del Settimo Programma Quadro.

Emendamento 6
Articolo 8, paragrafo 5 bis (nuovo)

5 bis. La relazione valuta la correttezza della gestione finanziaria e contiene un giudizio sull'efficacia e la regolarità della gestione economica e di bilancio del programma.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico "Capacità" recante attuazione del Settimo Programma Quadro (2007-2013) di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione
Riferimenti	(COM(2005)0443 – C6-0384/2005 – 2005/0188(CNS))
Commissione competente per il merito	ITRE
Parere espresso da Annuncio in Aula	BUDG 17.11.2005
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Marilisa Xenogiannakopoulou 20.9.2004
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	22.6.2006
Approvazione	22.6.2006
Esito della votazione finale	+ : 16 - : 0 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Herbert Bösch, Simon Busuttil, Bárbara Dührkop Dührkop, Markus Ferber, Ingeborg Gräßle, Nathalie Griesbeck, Anne E. Jensen, Wiesław Stefan Kuc, Janusz Lewandowski, Vladimír Maňka, Antonis Samaras, Esko Seppänen, Nina Škottová, Helga Trüpel, Yannick Vaugrenard, Ralf Walter
Supplenti presenti al momento della votazione finale	
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...